



MODULO 9

Al Servizio territoriale agricoltura
caccia e pesca di

.....
.....

e.p.c. Al Servizio Veterinario
AUSL di

.....
.....

Oggetto: **Comunicazione annuale elenco stalloni impiegati alla monta naturale**

Il sottoscritto:

GENERALITA' DEL PROPRIETARIO E/O DEL RICHIEDENTE

Cognome e nome		
Comune e data di nascita	Comune di residenza	Prov.
località, frazione, Via		C.A.P.
E mail	Posta elettronica certificata (PEC)	
telefono e Fax	Codice fiscale/Partita I.V.A.	

NELLA SUA QUALITA' DI GESTORE DELLA STAZIONE DI FECONDAZIONE EQUINA

Ragione sociale		
Sede legale in	indirizzo	Provincia
telefono	Fax	E- mail
Sede amministrativa in	indirizzo	Provincia
telefono	Fax	E- mail
Posta elettronica certificata (PEC)		
Partita I.V.A.	Codice attribuito alla stazione	

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. N° 445/2000, e delle conseguenze amministrative previste dalla normativa vigente,

che per l'anno utilizzerà presso la stazione di fecondazione sopraindicata gli stalloni di seguito elencati:

	NOME	RAZZA	MICROCHIP N°	TARIFFA DI FECONDAZIONE
1.	_____	_____	_____	€ _____
2.	_____	_____	_____	€ _____
3.	_____	_____	_____	€ _____
4.	_____	_____	_____	€ _____
5.	_____	_____	_____	€ _____

DICHIARA INOLTRE DI IMPEGNARSI A:

- comunicare al Servizio territoriale agricoltura caccia e pesca competente per territorio ogni variazione all'elenco degli stalloni adibiti alla monta sopra riportato entro 30 giorni dall'inserimento nella stazione;
- registrare tutti gli atti fecondativi sugli appositi moduli di avvenuto accoppiamento (C.I.F.), nei quali siano comunque indicati: la data di inseminazione, la razza o il tipo genetico e la matricola del riproduttore maschio, l'identificazione e la razza o il tipo genetico della fattrice coperta, nonché le generalità del proprietario della fattrice;
- rilasciare al proprietario della fattrice copia del certificato di intervento fecondativo (C.I.F.);
- conservare la copia di detti certificati di competenza del gestore per almeno tre anni;
- trasmettere all'Associazione Regionale Allevatori e alla Regione la copia di competenza;
- conservare, non alienare ed utilizzare i certificati assegnati per l'utilizzo esclusivo nell'ambito della propria stazione;
- comunicare tempestivamente alla Regione l'eventuale smarrimento dei CIF assegnati, allegando denuncia all'autorità competente.

ALLEGA

- 1) copia del certificato genealogico da cui risulti l'iscrizione nella sezione riproduttori maschi del relativo Libro Genealogico (L.G.) o Registro Anagrafico (R.A.); **(solo per gli stalloni di prima presentazione)**;

e/o

- 2) copia della certificazione che attesti l'iscrizione all'Anagrafe Nazionale Equidi nel caso di soggetti asinini e pony non in possesso di certificazione genealogica; **(solo per gli stalloni di prima presentazione)**;

e/o

- 3) copia del certificato di iscrizione al repertorio stalloni delle razze puro sangue inglese e trottatore italiano rilasciato dal Ministero per le politiche agricole **(solo per gli stalloni di prima presentazione)**;

- 4) certificazione relativa agli esiti degli accertamenti sanitari previsti all'art. 4, comma 1 lettera d) del D.M. 403/00, rilasciata dall'AUSL competente.

- 5) fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

FIRMA (*)

(*) La dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto che la riceve, oppure sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia del documento di identità (art. 38 DPR 445/2000).